

Locorotondo, picchia carabinieri e le immagini diventano virali

DS864

DS864

SERVIZIO A PAGINA 19 >>

A LOCOROTONDO

Ubriaco assale un carabiniere Le immagini diventano virali

Denunciato 45enne, minacce anche ai passanti

● **LOCOROTONDO.** È accaduto l'altra sera nel centro storico di Locorotondo. Un uomo di 45 anni, residente in paese e senza un'occupazione stabile, è stato fermato dai carabinieri dopo una breve colluttazione. Prima dell'intervento dei militari, l'uomo, in evidente stato di alterazione, aveva scatenato il panico tra corso XX Settembre e piazza Vittorio Emanuele, il salotto buono della città. Scalzo e senza maglietta, il 45enne aveva infastidito e minacciato diverse persone. Si sono vissute scene di autentico terrore con bambini in lacrime e famiglie che fuggivano dalla furia cieca dell'uomo.

All'arrivo dei carabinieri, l'uomo si è scagliato contro i militari con pugni e calci, prima di essere fermato e condotto in caserma. A farne le spese, in particolare, un carabiniere della locale stazione, raggiunto prima da un gancio in pieno volto e poi anche da diversi calci. Nell'era dei cellulari, le immagini dell'aggressione hanno subito fatto il giro del paese.

Il 45enne, già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato a piede libero, scatenando la riprovazione di molti cittadini per la tenuità della sanzione. «Siamo profondamente preoccupati e sconcertati - ha commentato il sindaco Antonio Bufano - per quanto accaduto in seguito all'aggressione subita da un nostro carabiniere, che ha agito con coraggio e professionalità per proteggere la comunità da un individuo noto per la sua estrema violenza». I cittadini temono che la situazione possa ripetersi in futuro: «Nonostante la gravità dell'episodio - ha aggiunto Bufano - con danni non solo al nostro militare ma anche alla sicurezza dei residenti e dei turisti, appren-

diamo non senza stupore che nei confronti del responsabile di tali gravi comportamenti non è stato assunto alcun provvedimento idoneo ad evitare il ripetersi di quanto accaduto. Questa decisione affida un messaggio preoccupante ai cittadini, che si aspettano che la giustizia sia pronta a meglio tutelarli da soggetti così pericolosi».

C'è chi chiede il pugno duro ma anche chi prova a tessere trame di dialogo. «Cosa avremmo potuto fare e non abbiamo fatto?», si chiede qualcuno che invoca l'intervento dei servizi sociali per provare a dare una svolta alla vita dissoluta dell'autore delle violenze.

Sull'episodio, una nota amara è giunta anche dal Sim (Sindacato italiano militari): «Questoennesimo episodio di violenza contro le forze dell'ordine - ha sottolineato il segretario generale Antonio Serpi - è inaccettabile. Non possiamo più attendere: chiediamo un immediato incontro con il Governo per discutere misure urgenti a tutela delle forze di Polizia. I nostri colleghi non possono essere carne da macello». Sulla stessa linea Natalino Leobono, segretario generale regionale del Nuovo Sindacato Carabinieri: «Questo non è solo un episodio isolato, ma un attacco diretto alla funzione statale. Chiediamo una risposta istituzionale adeguata, capace di disincentivare tali comportamenti anti-giuridici».



IL VIDEO
Le immagini della aggressione a un carabiniere di Locorotondo da parte di un 45enne in stato di alterazione che poco prima aveva infastidito persone in strada sono diventate virali

